



COMUNICATO STAMPA

OPERAZIONE “BARBECUE 4”

SEQUESTRI DI CARNI SUINE LAVORATE PER MANCATA INDICAZIONE IN ETICHETTA DEL
LUOGO DI PROVENIENZA E PER INDEBITA EVOCAZIONI DI MARCHI DI TUTELA.

DENUNCIATE DUE PERSONE

Nelle scorse settimane, sul territorio nazionale, i militari dei **Reparti Tutela Agroalimentare (RAC)** di Torino, Parma, Roma, Salerno e Messina hanno eseguito controlli di filiera nel settore zootecnico e dei marchi di qualità **ispezionando oltre 30 aziende di trasformazione e vendita di carni suine**, al fine di verificare la corretta applicazione delle norme sull’etichettatura dei prodotti, a tutela delle indicazioni geografiche e del consumatore.



In esito alle ispezioni effettuate presso **salumifici, prosciuttifici e macellerie** delle province di Aosta, Asti, Varese, Vicenza, Verona, Rovigo, Udine, Ferrara, Roma, Frosinone, Salerno, Napoli e Messina sono state riscontrate **irregolarità concernenti la mancata indicazione obbligatoria in etichetta del luogo di provenienza delle carni suine trasformate**, in ottemperanza a quanto disposto dal **Decreto Ministeriale 6 agosto 2020** e la **tracciabilità degli alimenti**. Sono state:

- sequestrate oltre 10 tonnellate di carne suina lavorata di vario tipo, per un valore commerciale di circa 135 mila euro;

- contestate **sanzioni amministrative per circa 38 mila euro** ed elevate **diffide** a sanare alcune irregolarità accertate.

Inoltre:

- in provincia di **Messina**, sono stati **denunciati i due responsabili di un salumificio per detenzione di alimenti in cattivo stato di conservazione (art.5 Legge 283/62)**;
- in provincia di **Ferrara**, presso un **salumificio**, sono state **sequestrate 974 confezioni** di "Salamina da Sugo", per un peso complessivo **1.595 kg**, ed un **valore commerciale di 45 mila euro**, per **indebita evocazione** del marchio tutelato "*Salama da Sugo IGP*".

Roma, 11 febbraio 2022